

Home > News > *Aletti Gestielle SGR: occhi puntati sulle tensioni tra USA e Cina*

< Tags: Gestori | Europa | USA | >

Aletti Gestielle SGR: occhi puntati sulle tensioni tra USA e Cina

12/07/2018 | [Giovanna Vagali](#) |



Immagine concessa



All'interno di uno scenario macroeconomico caratterizzato da politiche monetarie meno accomodanti da parte delle principali Banche centrali (più evidenti negli Stati Uniti rispetto all'Europa), **il principale**

Davide Barattini (*in foto*), responsabile fondi flessibili Total Return mercati emergenti di **Aletti Gestielle SGR**, commenta che “la situazione è in continua evoluzione, ma ora i toni si sono scaldati. Trump aveva già richiesto un dazio del 25% su circa 50 miliardi di dollari di beni importati dalla Cina, e ora ha richiesto un ulteriore 10% su beni per un valore di circa 200 miliardi di dollari. Fino a ieri **la Cina aveva sempre risposto in maniera conciliante**. Ora la Cina è costretta a rispondere in maniera più decisiva, ma il bacino di beni che la Cina importa dall’America è nettamente inferiore (per un valore di circa 150 miliardi di dollari)”, aggiunge l’esperto. Barattini sostiene che “questa eventuale reazione della Cina **complicherebbe l’esercizio di attività all’interno del Paese da parte di stranieri**, significherebbe quindi fare un passo indietro rispetto alle riforme di Xi Jinping per una maggiore apertura verso l’estero”.

Da tensioni commerciali si può iniziare davvero a parlare di guerra commerciale. Barattini ritiene che “ad oggi, **le ripercussioni sull’economia sono ancora contenute e gestibili**, ma più tempo passa nel trovare delle soluzioni efficienti e più aumentano i rischi e le incertezze sui reali effetti che il problema avrà sulla crescita economica mondiale”.

“L’Europa non sarà immune dagli effetti di una guerra commerciale”, sostiene **Pierluca Beltramelli**, responsabile fondi flessibili Total Return mercati sviluppati di Aletti Gestielle SGR. Infatti, “**in Europa il peso dell’export è molto alto, pertanto l’economia potrebbe accusare le minacce provenienti dal commercio internazionale**”, spiega Beltramelli. Inoltre, “l’Europa ha una maggiore esposizione verso i mercati esteri rispetto a quelli domestici, pertanto potrebbero manifestarsi degli effetti negativi sugli utili delle aziende”, aggiunge il gestore.

PROFESSIONISTI



Davide Barattini



Pierluca Beltramelli